



**CASSA DI RISPARMIO  
DI VOLTERRA**

**REPORT**

**FONDI COMUNI  
VOLTERRA**

**DATI AGGIORNATI AL  
28 FEBBRAIO 2017**

# ASSET ALLOCATION

	SOTTOPESO	NEUTRALE	SOVRAPPESO
ASSET ALLOCATION	DURATION BOND	CASH	EQUITY
EQUITY		Usa	Europa Giappone Emerging Markets
BONDS	EU – core USA	EU periferici Emerging Markets Corporate	
VALUTE	Yen Dollaro Usa Sterlina	Corona norvegese Corona Svedese	

## MARKET VIEW MARZO 2017

Il mese appena trascorso ha visto il manifestarsi di una serie di movimenti di mercato in parte contraddittori: significativa riduzione dei rendimenti core, in particolare in Europa, con allargamento contestuale degli spread periferici, ma appetito per i risky assets in particolare per il mercato azionario sia dell'area sviluppata sia, soprattutto, emergente. I mercati sono al momento combattuti tra il significativo miglioramento del quadro macroeconomico da un lato e le paure legate ai prossimi appuntamenti elettorali in Olanda e Francia, dove l'esito appare quanto mai incerto e il rischio di una deriva populista non va sottovalutato.

Nel frattempo le Banche Centrali hanno agito in modo coerente con il contesto macroeconomico in evoluzione: la Fed ha reagito all'inflazione in accelerazione, soprattutto sul fronte salariale, senza far trapelare riferimenti alla politica fiscale futura potenzialmente espansiva. Il rialzo dei rendimenti e l'apprezzamento del Dollaro fanno anch'essi parte della strategia di politica monetaria senza necessariamente agire frettolosamente sui tassi ufficiali. Sull'argomento, peraltro, alcuni autorevoli membri del Fomc stanno iniziando a plasmare le aspettative del mercato, circa la necessità di intervenire al rialzo: in questo senso dovremmo avere maggiori informazioni nel corso del mese di marzo in occasione della riunione programmata. La Bce rimane, al momento, alla finestra, in attesa che la ripresa dell'inflazione, ora manifestatasi sul lato headline per effetto del rialzo del prezzo delle materie prime, si trasferisca anche all'indice core, anche se ci vorrà comunque tempo.

Una volta superati i suddetti ostacoli elettorali gli investitori dovranno interrogarsi sulla situazione economica globale e su come quest'ultima non sia stata intaccata dai tanto temuti sviluppi politici. I dati anticipatori del ciclo economico continuano a mostrare un'ottima dinamica, rafforzandosi ulteriormente anche nel mese di febbraio e proiettando quindi una buona crescita futura. Dal nostro punto di vista lo scenario appare oggi decisamente più definito rispetto a qualche mese fa. Gli Stati Uniti vedono fortemente ridimensionati i timori di rallentamento o addirittura di recessione ed il resto del mondo dovrebbe poterne beneficiare. Rimane il rischio che un rafforzamento del Dollaro e un rialzo dei rendimenti troppo repentini possano pregiudicare il buon esito dei succitati sviluppi e rappresentano un effetto collaterale di cui tenere conto. La presa di coscienza di un mutato scenario di riferimento, meno rischioso, consente di validare il riposizionamento dei mercati su livelli più elevati, rispetto alla fine dello scorso anno.



**CASSA DI RISPARMIO  
DI VOLTERRA**

# ASSET ALLOCATION

Inoltre, dal punto di vista micro la componente di crescita degli utili viene stimata piuttosto conservativa dal mercato e, su questo fronte, potrebbero esserci sorprese positive sia in US, per effetto del taglio delle imposte societarie promesso da Trump, sia in Europa, grazie al miglioramento dei margini legato alla ripresa del ciclo economico.

Per tali ragioni l'esposizione azionaria continua a rimanere significativa con la possibilità di ridurla, se dovessero essere raggiunti i valori in linea con lo scenario da noi ipotizzato.

Relativamente all'esposizione obbligazionaria l'impostazione rimane quella di mantenere contenuto il rischio di tasso d'interesse: la correzione al rialzo dei rendimenti dovrebbe avvenire attraverso fasi di aggiustamento successive, intervallate da prolungati momenti di stabilizzazione; si valuterà, pertanto, la possibilità di incrementare tatticamente la duration in tali occasioni. I corporate, invece, soprattutto nella componente HY, appaiono aver scontato già uno scenario particolarmente benevolo; è vero che non si ravvisano al momento eventi tali da pregiudicarne la buona performance, ma il livello degli spread sembra già scontare molto di positivo nello scenario futuro: rimane quindi un'area in cui si predilige l'investment grade rispetto ai rating di minor qualità.

Per quanto concerne l'esposizione valutaria il Dollaro ha beneficiato dell'inattesa elezione di Trump che ha portato ad un ulteriore apprezzamento per la spinta fiscale e il rimpatrio degli utili esteri delle società americane. I recenti sviluppi hanno pertanto determinato uno scivolamento nella traiettoria di apprezzamento del rapporto di cambio Euro/\$ che avevamo in mente, ma non ad un cambiamento nella direzione della traiettoria stessa. Infatti, da questo momento le forze a favore dell'Euro dovrebbero riemergere: surplus di partite correnti, riduzione dei flussi di capitale in uscita, riduzione prospettica degli acquisti mensili da parte della Bce, differenziale di crescita in miglioramento a favore dell'area Euro. Questi livelli del cambio Euro/\$ suggeriscono quindi il mantenimento di una bassissima esposizione alla divisa statunitense; la contenuta diversificazione valutaria è limitata a Nok, Sek per il legame al petrolio e al ciclo economico.



# Fondi Comuni C.R.Volterra

Report Mensile

28 febbraio 2017

## Volterra Absolute Return

### Versamento Espresso in Euro

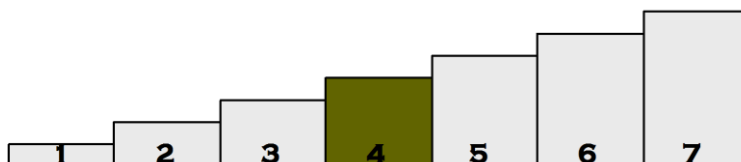
- iniziale € 500  
- aggiuntivo € 50

### Commissioni di:

- gestione 1,6% ann.  
- sottoscrizione 2,0% solo Pic  
- incentivo 15,0% (\*)

**Volatilità Target:** 7%

### Indicatore Sintetico di Rischio (come da KIID)



(\*) Provvigione applicata alla variazione percentuale della quota, calcolata secondo la metodologia "High Water Mark Assoluto"

## PERFORMANCES

	PERFORMANCES							Valore Quota	Patr.Netto (mln. €)	Duration Globale
	YTD	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno	2 anni	3 anni			
VOLTERRA ABSOLUTE RETURN	1,29%	1,13%	4,15%	5,23%	10,79%	3,49%	8,41%	6,354	18	0,31

## Volterra Dinamico

### Versamento Espresso in Euro

- iniziale € 500  
- aggiuntivo € 50

### Commissioni di:

- gestione 1,30% ann.  
- sottoscrizione 1,50% solo Pic  
- incentivo 15% (\*)

**Volatilità Target:** 4%

### Indicatore Sintetico di Rischio (come da KIID)



(\*) Provvigione applicata alla variazione percentuale della quota, calcolata secondo la metodologia "High Water Mark Assoluto"

## PERFORMANCES

	PERFORMANCES							Valore Quota	Patr.Netto (mln. €)	Inv.Fondi Azionari
	YTD	1 mese	3 mesi	6 mesi	1 anno	2 anni	3 anni			
VOLTERRA DINAMICO	0,30%	0,49%	2,16%	1,84%	2,32%	-0,86%	5,29%	5,767	17	26,7%

Il presente documento è destinato esclusivamente al soggetto destinatario ed ha quale unico scopo quello di illustrare dati e/o pensieri ritenuti degni di nota. Pertanto tale documento ha finalità esclusivamente informative, e non può essere in alcun modo inteso o interpretato quale offerta, invito, consiglio, suggerimento o indicazione di investimento. In nessun caso il presente documento può essere diffuso al pubblico o diffuso a terzi senza preventiva autorizzazione da parte della SGR. Inoltre, anche se la SGR intraprende ogni ragionevole sforzo per ottenere informazioni da fonti ritenute affidabili, la SGR non assicura in alcun modo che le informazioni, i dati, le notizie, o le opinioni contenute nel materiale siano esatte, affidabili o complete. Inoltre, la SGR non può essere ritenuta responsabile dell'utilizzo che ne viene fatto.

AVVERTENZA: NON VI E' GARANZIA DI OTTENERE UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO.

# Volterra Absolute Return

Report Mensile

28 febbraio 2017

## Obiettivi e Politica di investimento

Livello di rischio **4**

- Obiettivo del fondo è il graduale accrescimento del capitale investito.
- Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria e obbligazionaria denominati sia in Euro che in altre divise. In particolari situazioni di mercato il fondo potrebbe essere investito anche totalmente in strumenti obbligazionari a breve termine o in liquidità, o anche in una sola delle asset class.
- La selezione degli strumenti finanziari è effettuata in base a criteri o strategie di investimento che prevedono una allocation di portafoglio flessibile, nel rispetto di una soglia di rischio predeterminata.
- Nella selezione delle obbligazioni vengono privilegiate quelle di emittenti con un merito creditizio investment grade.
- Il fondo adotta una gestione attiva del rischio di cambio.
- Il fondo seleziona gli investimenti in base a criteri di valutazione fondamentale che tengono conto della capacità delle aziende di generare ritorni sul capitale sostenibili nel tempo e di posizionarsi strategicamente nei settori di appartenenza.
- Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico e calcolata con il metodo degli impegni, è indicativamente compresa tra 0,8 e 1,2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del fondo.
- Il fondo è ad accumulazione dei proventi.
- L'investitore può ottenere il rimborso delle quote su richiesta scritta indirizzata al distributore e/o alla SGR; la valorizzazione delle quote è giornaliera, tranne nei giorni di chiusura della Borsa italiana e nei giorni di festività nazionale.

## Commento Mensile



M. Fatticcioni

Nel mese di Febbraio le performance sui mercati azionari sono state generalmente positive. L'indice Morgan Stanley Word ha chiuso a +2.58%; l'area geografica migliore è stata quella americana (MXUS +3.69%), l'area europea è stata la peggiore (MXEU +2.65%); quella emergente si colloca nel mezzo (MXEM +2.98%). Sul mercato delle materie prime l'indice ThomReuters/Jefferies CRB, future sulle principali commodities, chiude il mese in ribasso del -0.74%, mentre l'oro chiude in rialzo a 1,248 dollari (+3.11%). Il petrolio (brent) praticamente invariato chiude a 56\$.

Sul mercato obbligazionario governativo abbiamo assistito a movimenti in diverse direzioni. Nello specifico il due anni americano ha chiuso a 1.26 (+6bps); il dieci anni a 2.39 (-6bps). Nell'area europea il due anni si è attestato a -0.90% (-20bps); il dieci passa a +0.21% (-23bps). Le aspettative di inflazione scendono in US (inflation swaps a 5yrs) a 2.17% (-8bps), e in EU a 1.24% (-9bps). Lo spread del decennale italiano contro quello tedesco si attesta a +187bps (+5bps). Sul fronte credito, in Europa, lo spread investment grade è rimasto stabile a 73bps; quello sub investment grade è sceso a 292 (-8bps). In America lo spread della classe investment grade è sceso a 62bps (-4bps); la sub investment grade ha chiuso a 316 (-33bps). L'indice EMBI Global Diversified, misura sintetica di un paniere rappresentativo per i mercati emergenti, scende e passa a 312 (-16bps). Sul fronte volatilità implicita, l'avversione al rischio in US si mantiene costante con la VIX (S&P500) che si porta a 13 (+1 pt) e in Europa la V2X (Euro Stoxx50) scende a circa 16 (-1 pt).

Per quanto attiene alla composizione del portafoglio, l'investimento sul mercato azionario si è attestato al 31%. Le convertibili si sono stabilizzate al 5%. La reattività della categoria, considerando il delta del sottostante, porta l'esposizione netta sul fondo all'incirca intorno al 2% del NAV. L'esposizione ai corporate bond si attesta al 20%. Il tutto porta il portafoglio a presentarsi con un'esposizione al mercato azionario intorno al 33% con un rischio tasso d'interesse a +0.93 anni e un'esposizione al rischio credito pari a 1 anno. L'esposizione valutaria è pari al 5.4%, di cui rilevanti sono 1.9% di USD, 0.6% di JPY, 0.7% di GBP e 0.4% di CHF.

Il presente documento è destinato esclusivamente al soggetto destinatario ed ha quale unico scopo quello di illustrare dati e/o pensieri ritenuti degni di nota. Pertanto tale documento ha finalità esclusivamente informative, e non può essere in alcun modo inteso o interpretato quale offerta, invito, consiglio, suggerimento o indicazione di investimento. Inoltre, anche se la SGR intraprende ogni ragionevole sforzo per ottenere informazioni da fonti ritenute affidabili, la SGR non assicura in alcun modo che le informazioni, i dati, le notizie, o le opinioni contenute nel materiale siano esatte, affidabili o complete. Inoltre, la SGR non può essere ritenuta responsabile dell'utilizzo che ne viene fatto.

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE LA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA. NON VI È GARANZIA DI UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO. I RENDIMENTI DEI BENCHMARK DI RIFERIMENTO, SE PREVISTI, SONO CALCOLATI IN COERENZA CON IL REGIME FISCALE PREVISTO PER GLI OICR DI DIRITTO ITALIANO. AD USO INTERNO ED ESCLUSIVO DEGLI OPERATORI DEGLI ENTI COLLOCATORI.

# Volterra Absolute Return

## Report Mensile

28 febbraio 2017

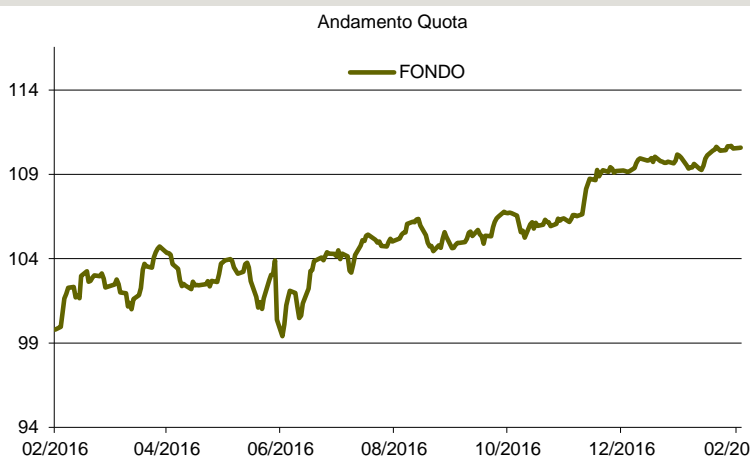
### IL FONDO

Cat. Assogestioni Flessibile  
 ISIN al portatore IT0004086556  
 Data di avvio 18.09.2006  
 Indicatore Sintetico di Rischio 4  
 Area geografica Europa, Nord America e Pacifico

Commissioni:  
 - di gestione 1,60%  
 - di sottoscrizione 2,00%  
 - di incentivo SI

Patrimonio Netto in milioni di € 18  
 Valore quota in € 6,354  
 Volatilità target 7,00%

Benchmark Non Previsto



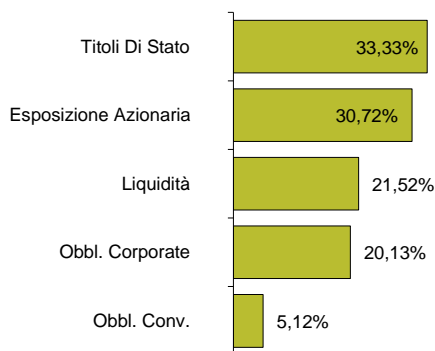
### Performances & Indicatori di rischio

Performance	Fondo	Fideuram	Benchmark	Perf. Annua	Fondo	Fideuram	Benchmark	Indicatori di rischio	Fondo	Benchmark
inizio anno	<b>1,29%</b>	0,57%	n.d.	2016	<b>5,06%</b>	0,94%	n.d.	Standard Dev.	<b>2,76%</b>	-
1 mese	<b>1,13%</b>	0,69%	n.d.	2015	<b>1,00%</b>	1,64%	n.d.	Sharpe	<b>3,084</b>	-
3 mesi	<b>4,15%</b>	2,80%	n.d.	2014	<b>2,53%</b>	3,48%	n.d.	Tracking Error	-	-
6 mesi	<b>5,23%</b>	1,94%	n.d.	2013	<b>8,90%</b>	6,08%	n.d.	Inf. Ratio	-	-
1 anno	<b>10,79%</b>	5,64%	n.d.	2012	<b>13,70%</b>	7,77%	n.d.	Sortino	<b>5,060</b>	-
2 anni	<b>3,49%</b>	-0,47%	n.d.	2011	<b>-13,05%</b>	-5,74%	n.d.	VaR (*)	<b>-0,27%</b>	-
3 anni	<b>8,41%</b>	5,48%	n.d.							

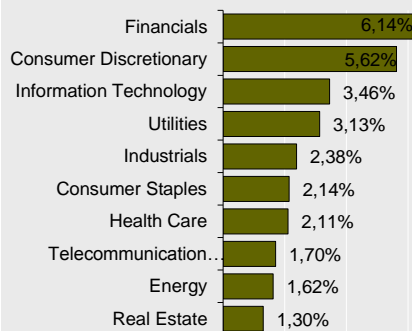
(\*) holding period 1 giorno, i.c. 95%

I dati relativi agli Indicatori di Rischio sono calcolati da inizio anno

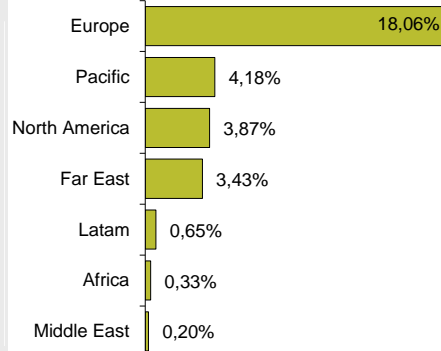
### Asset Allocation



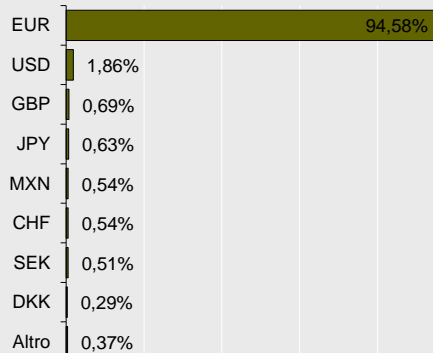
### Settori Azionario



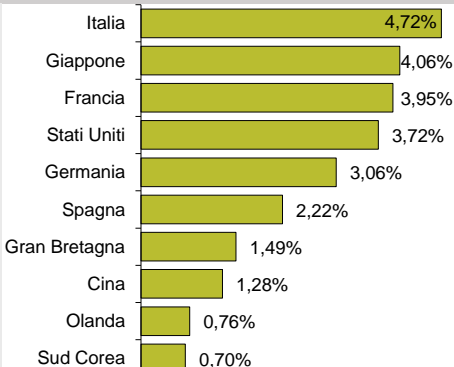
### Aree Geografiche Azionario



### Divise



### Paese Emittente Azionario



### Principali titoli

- Btps 2 1/4 04/22/17
- Spain 4 03/06/18
- Btps 2.15 11/12/17
- Btps 4 3/4 05/01/17
- Btps 0.45 06/01/21
- T 0 5/8 06/30/18
- T 0 3/4 02/28/18
- T 0 3/4 07/31/18
- Edf 5 1/4 01/29/49
- Btps 4 09/01/20

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE LA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA. NON VI È GARANZIA DI UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO. I RENDIMENTI DEI BENCHMARK DI RIFERIMENTO, SE PREVISTI, SONO CALCOLATI IN COERENZA CON IL REGIME FISCALE PREVISTO PER GLI OICR DI DIRITTO ITALIANO. AD USO INTERNO ED ESCLUSIVO DEGLI OPERATORI DEGLI ENTI COLLOCATORI.

## Obiettivi e Politica di investimento

Livello di rischio **3**

- Obiettivo del fondo è il graduale accrescimento del capitale investito.
- La politica di investimento è rivolta alla selezione di OICVM di natura azionaria, obbligazionaria, flessibile e monetaria, nel rispetto del limite massimo all'investimento in OICVM azionari pari al 50% del totale attività.
- Il fondo investe principalmente in OICVM armonizzati denominati in Euro.
- La selezione degli OICR è effettuata in base a criteri o strategie di investimento che prevedono una allocation di portafoglio flessibile, nel rispetto di una soglia di rischio predeterminata.
- La selezione dei fondi target avviene secondo un accurato processo di due diligence, soggetto a monitoraggio su base continuativa.
- Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico e calcolata con il metodo degli impegni, è indicativamente compresa tra 0,7 e 1,1. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del fondo.
- L'investitore può ottenere il rimborso delle quote su richiesta scritta indirizzata al distributore e/o alla SGR; la valorizzazione delle quote è giornaliera, tranne nei giorni di chiusura della Borsa italiana e nei giorni di festività nazionale.
- Il fondo è a distribuzione annuale dei proventi. A partire dall'anno solare 2016, il 2 gennaio di ogni anno (ovvero, nel caso in cui il giorno di quotazione ex-cedola non sia prevista la valorizzazione del Fondo, il giorno di valorizzazione immediatamente successivo) la SGR riconosce ai partecipanti la distribuzione di un ammontare unitario pro quota pari alla variazione del valore della quota realizzata nell'anno precedente – tenuto conto dell'eventuale distribuzione effettuata nel medesimo periodo - con un minimo dello 0,50% ed un massimo del 3%. Resta inteso che l'eventuale eccedenza rispetto al 3% - così come l'eventuale importo inferiore allo 0,5% - resteranno di pertinenza del patrimonio del Fondo. L'ammontare posto in distribuzione sarà pari all'ammontare pro quota come sopra determinato moltiplicato per il numero delle quote in circolazione il giorno immediatamente precedente al giorno di quotazione ex cedola. Per effetto di quanto sopra descritto l'ammontare così calcolato può eventualmente rappresentare (per particolari e circostati casi e solo per taluni sottoscrittori che avessero sottoscritto quote del fondo nell'anno oggetto di calcolo della cedola), un rimborso parziale del valore delle quote. I partecipanti al fondo in possesso di quote alla data di efficacia della modifica regolamentare concernente la trasformazione del fondo da accumulazione dei proventi a distribuzione dei proventi (30/04/2015) vengono considerati al pari di coloro che hanno richiesto il reinvestimento dei proventi, salvo disposizione contraria da comunicare alla SGR almeno entro il 30 novembre di ogni anno. Il dettaglio della modalità di calcolo della distribuzione dei proventi è

## Distribuzione dei Proventi: annuale

Data Stacco Cedola	Importo Provento	Nav Ex-Cedola	Nav precedente	Peso % su anno prec.
2 gennaio 2017	0,0	5,761	5,750	n.d.
4 gennaio 2016	0,173	5,801	6,013	<b>3,00%</b>

Lo storico completo dei proventi distribuiti è disponibile nell'anagrafica del fondo sul sito [www.gestielle.it](http://www.gestielle.it)

## Commento Mensile



G. Grugni

Il mese di febbraio è stato caratterizzato da un movimento al rialzo dei principali indici azionari internazionali. In particolare, tra i Paesi sviluppati, da sottolineare la performance del mercato americano (S&P 500 Price Index +3,72%), sostenuto da buoni dati economici e da nuove e continue speculazioni sulle possibili azioni dall'amministrazione Trump, e la performance del mercato europeo (Euro Stoxx 50 Price Index +2,75%), che ha beneficiato nel mese anche del rafforzamento del Dollaro statunitense contro Euro. Infine, ma non meno importante, continua la buona performance degli indici azionari dei Paesi Emergenti (MSCI Emerging Market Index +2,99%), sostenuti dai favorevoli dati di crescita economica a livello globale. Sul fronte obbligazionario si è assistito ad un movimento laterale dei rendimenti; nell'Area Euro si è addirittura assistito ad una discesa lungo la parte lunga della curva. Si evidenzia che la Zona Euro rimane fortemente condizionata dalle aspettative sugli eventi politici caratterizzanti i prossimi mesi, i cui esiti saranno capaci di condizionare la tenuta dell'Unione stessa. Il tutto si è riflesso in un altalenante ampliamento degli spread rimasti relativamente sotto pressione nel mese di febbraio, gli spread sui titoli governativi a 10 anni di Francia e Italia vs Germania sono arrivati a toccare circa quota 78 bps e 200 bps rispettivamente. Sul fronte monetario le dichiarazioni delle principali banche centrali rimangono a sostegno della crescita globale. Sul fronte macro-economico i recenti dati sembrano sostenere un percorso di miglioramento della crescita, malgrado il mercato sia ancora contraddistinto, in alcune fasi, da elevata volatilità. Nel medio periodo, come spesso citato, occorre monitorare le indicazioni provenienti dall'andamento degli utili aziendali che sembrano delineare un percorso di crescita.

Il presente documento è destinato esclusivamente al soggetto destinatario ed ha quale unico scopo quello di illustrare dati e/o pensieri ritenuti degni di nota. Pertanto tale documento ha finalità esclusivamente informative, e non può essere in alcun modo inteso o interpretato quale offerta, invito, consiglio, suggerimento o indicazione di investimento. Inoltre, anche se la SGR intraprende ogni ragionevole sforzo per ottenere informazioni da fonti ritenute affidabili, la SGR non assicura in alcun modo che le informazioni, i dati, le notizie, o le opinioni contenute nel materiale siano esatte, affidabili o complete. Inoltre, la SGR non può essere ritenuta responsabile dell'utilizzo che ne viene fatto.

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE LA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA. NON VI È GARANZIA DI UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO. I RENDIMENTI DEI BENCHMARK DI RIFERIMENTO, SE PREVISTI, SONO CALCOLATI IN COERENZA CON IL REGIME FISCALE PREVISTO PER GLI OICR DI DIRITTO ITALIANO. AD USO INTERNO ED ESCLUSIVO DEGLI OPERATORI DEGLI ENTI COLLOCATORI.

# Volterra Dinamico

Report Mensile

28 febbraio 2017

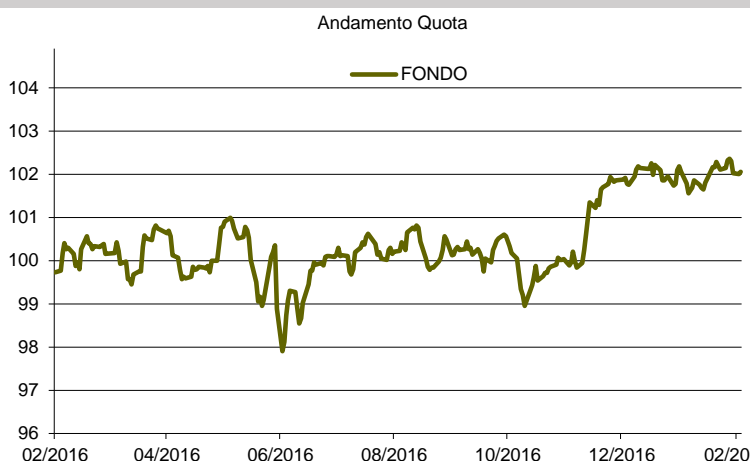
## IL FONDO

Cat. Assogestioni Flessibile  
 ISIN al portatore IT0004412471  
 Data di avvio 16.02.2009  
 Indicatore Sintetico di Rischio 3  
 Area geografica Europa, Nord America, Pacifico

Commissioni:  
 - di gestione 1,30%  
 - di sottoscrizione 1,50%  
 - di incentivo SI

Patrimonio Netto in milioni di € 17  
 Valore quota in € 5,767  
 Volatilità target 4,00%

Benchmark Non Previsto



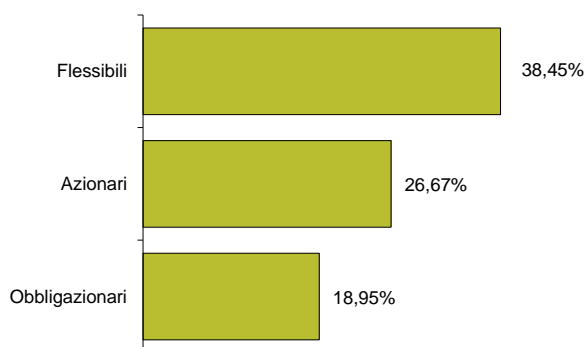
## Performances & Indicatori di rischio

Performance	Fondo	Fideuram	Benchmark	Perf. Annuale	Fondo	Fideuram	Benchmark	Indicatori di rischio	Fondo	Benchmark
inizio anno	<b>0,30%</b>	0,57%	n.d.	2016	<b>-1,52%</b>	0,94%	n.d.	Standard Dev.	<b>2,31%</b>	-
1 mese	<b>0,49%</b>	0,69%	n.d.	2015	<b>4,09%</b>	1,64%	n.d.	Sharpe	<b>0,921</b>	-
3 mesi	<b>2,16%</b>	2,80%	n.d.	2014	<b>3,14%</b>	3,48%	n.d.	Tracking Error	-	-
6 mesi	<b>1,84%</b>	1,94%	n.d.	2013	<b>4,83%</b>	6,08%	n.d.	Inf. Ratio	-	-
1 anno	<b>2,32%</b>	5,64%	n.d.	2012	<b>5,99%</b>	7,77%	n.d.	Sortino	<b>1,331</b>	-
2 anni	<b>-0,86%</b>	-0,47%	n.d.	2011	<b>-5,86%</b>	-5,74%	n.d.	VaR (*)	<b>-0,26%</b>	-
3 anni	<b>5,29%</b>	5,48%	n.d.							

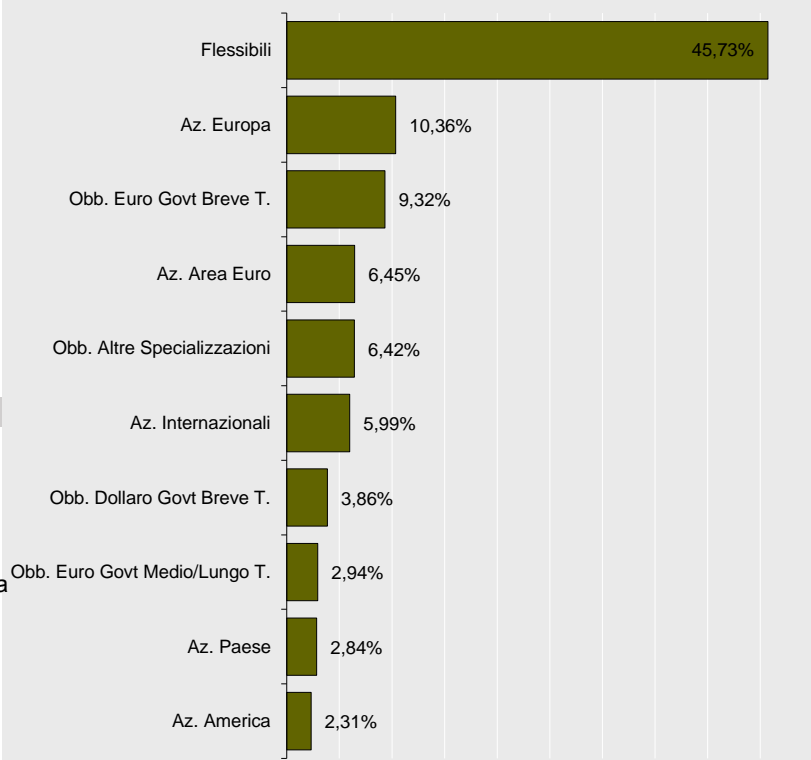
(\*) holding period 1 giorno, i.c. 95%

I dati relativi agli Indicatori di Rischio sono calcolati da inizio anno

## Asset Allocation in Fondi



## Principali Categorie Assogestioni in Portafoglio



## Principali fondi comuni in Portafoglio

- Ishares Eurostoxx 50
- Ishares Barclays Capital \$ Tre
- Exane Sectorial Long/Short Equ
- Generali Investments Sicav-Sho
- Henderson Hf Pan European Alpha Plus Cla
- Gartmore - Uk Abs Class I Eur
- Gestielle Obbligazionario Corporate
- Bny Mellon Absolute Return Equ
- Blackrock Strategic Funds - Eu
- Allianz Discovery Europe Strat

PRIMA DELL'ADESIONE LEGGERE LA DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA. NON VI È GARANZIA DI UGUALI RENDIMENTI PER IL FUTURO. I RENDIMENTI DEI BENCHMARK DI RIFERIMENTO, SE PREVISTI, SONO CALCOLATI IN COERENZA CON IL REGIME FISCALE PREVISTO PER GLI OICR DI DIRITTO ITALIANO. AD USO INTERNO ED ESCLUSIVO DEGLI OPERATORI DEGLI ENTI COLLOCATORI.



# LEGENDA

## Criteria Morgan Stanley di classificazione dei settori

MACROSETTORI	MICROSETTORI	SUB-MICROSETTORI	
ENERGY	Energy	• Energy Equipment & Services	Oil, Gas & Consumable Fuels
MATERIALS	Materials	• Chemicals • Metals & Mining	• Construction Materials • Paper & Forest Products • Containers & Packaging
INDUSTRIALS	Capital Goods	• Aerospace & Defense • Electrical Equipment • Trading Companies & Distributors	• Building Products • Industrial Conglomerates • Construction & Engineering • Machinery
	Commercial Services & Supplies	• Commercial Services & Supplies	
	Transportation	• Air Freight & Logistics • Road & Rail	• Airlines • Marine • Transportation Infrastructure
CONSUMER DISCRETIONARY	Automobiles & Components	• Auto Components • Household Durables	• Automobiles • Leisure Equipment & Products
	Consumer Durables & Apparel	• Textiles, Apparel & Luxury Goods	
	Consumer Services	• Hotels Restaurants & Leisure	• Diversified Consumer Services
	Media	• Media	
	Retailing	• Distributors • Specialty Retail	• Internet & Catalog Retail • Multiline Retail
CONSUMER STAPLES	Food & Staples Retailing	• Food & Staples Retailing	
	Food Beverage & Tobacco	• Beverages	• Food Products • Tobacco
	Household & Personal Products	• Household Products	• Personal Products
HEALTH CARE	Health Care Equipment & Services	• Health Care Equipment & Supplies	• Health Care Providers & Services • Health Care Technology
	Pharmaceuticals Biotechnology & Life Sci	• Biotechnology	• Life Sciences Tools & Services • Pharmaceuticals
FINANCIALS	Banks	• Commercial Banks	• Thrifts & Mortgage Finance
	Diversified Financials	• Capital Markets	• Consumer Finance • Diversified Financial Services
	Insurance	• Insurance	
	Real Estate	• Real Estate • Real Estate Investment Trusts - Reits	• Real Estate Management & Development
INFORMATION TECHNOLOGY	Software & Services	• Internet Software & Services	• It Services • Software
	Technology Hardware & Equipment	• Electronic Equipment & Instruments • Office Electronics	• Communications • Equipment • Semiconductors Equipment & Products • Computers & Peripherals
	Semiconductors & Semiconductor Equipment	• Semiconductors & Semiconductor Equipment	
TELECOMMUNICATION SERVICES	Telecommunication Services	• Diversified Telecommunication Services	• Wireless Telecommunication Services
UTILITIES	Utilities	• Electric Utilities • Water Utilities	• Gas Utilities • Multi-Utilities • Independent Power Producers & Energy Tra

## PRINCIPALI VALUTE ESTERE

 ARS - Peso argentino	 HUF - Fiorino ungherese	 PEN - Nuevo Sol peruviano
 AUD - Dollaro australiano	 IDR - Rupia indonesiana	 PHP - Peso filippino
 BRL - Real brasiliano	 ILS - Nuovo Shekel israeliano	 PKR - Rupia Pakistan
 CAD - Dollaro canadese	 INR - Rupia indiana	 PLN - Zloty polacco
 CHF - Franco svizzero	 JOD - Dinaro Giordania	 RUB - Rublo russo
 CLP - Peso cileno	 JPY - Yen giapponese	 SEK - Corona svedese
 COP - Peso colombiano	 KRW - Won sudcoreano	 SGD - Dollaro Singapore
 CZK - Corona slovacca	 MAD - Dhiram marocchino	 THB - Baht thailandese
 DKK - Corona danese	 MXN - Peso messicano	 TRY - Nuova Lira turca
 EGP - Sterlina egiziana	 MYR - Ringgit malese	 TWD - Nuovo dollaro di Taiwan
 GBP - Sterlina inglese	 NOK - Corona norvegese	 USD - Dollaro americano
 HKD - Dollaro Hong Kong	 NZD - Dollaro neozelandese	 ZAR - Rand sudafricano



**CASSA DI RISPARMIO  
DI VOLTERRA**

# LEGENDA

## Standard Deviation

Definita anche "scarto quadratico medio" fornisce una misura della dispersione della variabile intorno al suo valore medio.

È l'indice di variabilità o volatilità più usato ed è preferito alla varianza (media dei quadrati degli scarti dei valori osservati dalla loro media aritmetica), della quale è la radice quadrata, perchè espresso nella stessa unità di misura della variabile.

## Sharpe Ratio

Rappresenta una misura di rendimento corretto per il rischio basato sul confronto del "maggior rendimento" (excess return) del fondo rispetto al rendimento di un'attività senza rischio. Il metodo confronta l'investimento analizzato con quello tradizionale a rischio minimo (Bot). Più l'indice è elevato, più alto è il "valore aggiunto" del gestore finanziario.

L'Indice di Sharpe si fonda sul presupposto che si possa separare il problema della scelta del fondo a maggior performance sul mercato da quello relativo alla propensione al rischio dell'investitore.

## Tracking Error

È la misura della volatilità della differenza tra il rendimento (il cosiddetto extra-rendimento) di un fondo e quella del benchmark e/o indice di riferimento del mercato in cui investe. E' più corretto utilizzare il termine TEV - Track Error Volatility.

Più la volatilità del track error è elevata, più l'andamento dell'attività o del portafoglio oggetto di studio si differenzia da quella del benchmark.

La Track Error Volatility si calcola come deviazione standard (scarto quadratico medio) della serie storica dei differenziali di rendimento del fondo rispetto al benchmark, scelti un determinato orizzonte temporale ed una determinata frequenza del rendimento (settimanale, mensile).

## Information Ratio

È pari al rapporto tra il differenziale fra rendimento del fondo e del portafoglio di riferimento (benchmark) ed il tracking Error.

È un indicatore del valore aggiunto dal gestore del fondo rispetto ad una gestione passiva. In pratica si valuta la "bontà" dell'asset allocation strategica del fondo rispetto alla composizione del benchmark scelto. Un Information ratio positivo indica una gestione attiva "efficiente".

## Indice di Sortino

Rappresenta un indicatore corretto di rischio molto simile a quello di Sharpe dal quale si differenzia, però, per la sostituzione della deviazione standard di maggior ritorno (excess return) con la nozione di Downside Risk (considera unicamente la volatilità al ribasso, ignorando quella al rialzo), rispetto al ritorno di un'attività senza rischio come ad es. i Bot. Viene utilizzato solo a complemento all'indice di Sharpe che rimane il più utilizzato tra gli analisti finanziari.

## VaR

Acronimo di Value at Risk. Tecnica statistica basata sull'analisi dell'andamento dei prezzi storici e della volatilità.

Il Value at Risk (VaR) è una misura statistica delle possibili perdite in cui può incorrere il nostro portafoglio da oggi fino ad un orizzonte temporale prestabilito.

Più correttamente, fissata una probabilità "A" (equivalentemente ad un grado di confidenza "1-a") e un orizzonte temporale "H", il VaR fornisce una misura della perdita massima del portafoglio da oggi a "H", a quel grado di confidenza.

In altre parole, ci si aspetta che il nostro portafoglio subisca perdite superiori a VaR nel "A"% dei casi.

Fissato ad esempio "A" pari allo 0.01 (1-"A" =99%) e "H" pari a 1 giorno; se VaR è pari a 1000 Euro, ci si aspetta che la perdita da oggi a domani possa superare 1000 Euro solo con una probabilità del 1%.

